







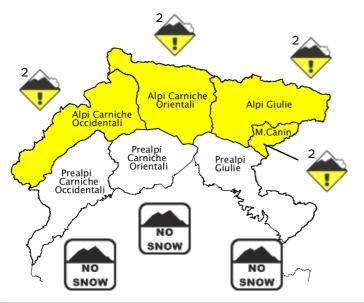




Situazione del 26 aprile 2017 edizione delle ore 14-prossimo aggiornamento 28-04-2017 ore 14, previsore: GA

attendibilità: 70%

Nuove nevicate oltre i 2000 m con aumento del pericolo valanghe oltre tale quota.









alpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Prealpi Giul









Zero Termico: 2300 m T.media 1000: 8 °C T.media 2000: 1 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:

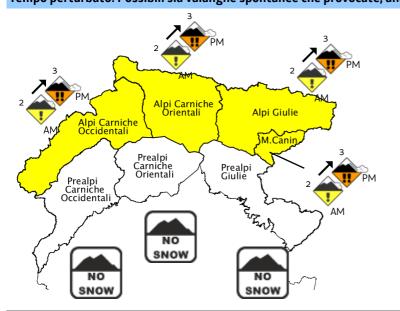
Tempo perturbato con precipitazioni da abbondanti a localmente intense. Ouota neve oltre i 2000 m circa.

Stazione	quota (m)	altezza neve (cm)	neve fresca (cm)	Tmin (°C)	Tmax (°C)
RIFUGIO TAMAI -	1750	0	0	2	3
VARMOST M.TE SIMONE	1870	0	0	1	3
SELLA NEVEA - LIVINAL	1837	95	0	1	2
PIANCAVALLO	1280	0	0	4	7
TARVISIO	800	0	0	11	13

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Una intensa perturbazione sta interessando la nostra regione. Dal pomeriggio sera sono previste intense nevicate oltre i 2000 m sulle Alpi con apporti di 40-60 cm di nuova neve oltre tale quota, possibili quantitativi superiori nell'area del Canin. I forti venti meridionali previsti formeranno nuovi consistenti accumuli in particolare sui versanti settentrionali. La nuova neve si depositerà direttamente sul terreno sui versanti meridionali, su vecchia neve ben consolidata a Nord. Dalla serata di oggi saranno possibili oltre i 2000 m distacchi spontanei di valanghe sia a debole coesione che a lastroni dalle pareti e lungo i percorsi abituali in forte pendenza, localmente anche di medie dimensioni. Sempre sopra tale quota il distacco provocato di lastroni potrà avvenire localmente anche con debole sovraccarico. Grado di pericolo previsto: 2 (moderato) sulle Alpi Carniche e Giulie, assenza di pericolo sulle Prealpi.

Previsione per giovedì 27 aprile 2017, attendibilità: 60%

Tempo perturbato. Possibili sia valanghe spontanee che provocate, anche di medie dimensioni.









Zero Termico: 2600 m. T.media 1000: 10 °C T.media 2000: 4 °C

0 SW 60

Meteo da OSMER - ARPA FVG:

Precipitazioni da intense a localmente molto intense sulle Prealpi Giulie. Quota neve oltre i 2000 m.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Continua la fase di maltempo con precipitazioni intense e temperature in aumento. Quota neve e quantitativi di difficile valutazione. Nevicherà probabilmente sopra i 2000-2200 m nell'area Alpina e potranno cadere 40-50 cm di nuova neve, quantitativi superiori sul Canin. Il pericolo valanghe risulterà pertanto in aumento. Sopra i 2000-2100 m di quota saranno possibili distacchi spontanei di valanghe di neve umida o bagnata, sia a debole coesione che a lastroni, dalle pareti e lungo i percorsi abituali, anche di medie dimensioni. Le valanghe potranno interessare anche zone non innevate poste diverse centinaia di metri al di sotto delle aree di distacco, in particolare nell'area del Canin. Sempre sopra i 2000 m di quota il distacco provocato di lastroni potrà avvenire anche con debole sovraccarico. Grado di pericolo previsto: 2 (moderato) in aumento a 3 (marcato) sulle Alpi Carniche e Giulie. Assenza di pericolo sulle Prealpi.

















BOLLETTINO VALANGHE n.56 del 26 aprile 2017

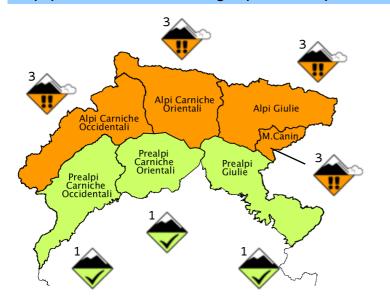






Previsione per venerdì 28 aprile 2017, attendibilità: 60%

Tempo perturbato. Possibili sia valanghe spontanee che provocate, anche di medie dimensioni.



Zero Termico: 2000 m T.media 1000: 6 °C T.media 2000: 0 °C

~ S\X/ 30

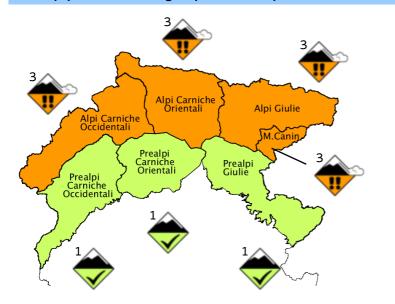
Meteo da OSMER - ARPA FVG: Al mattino precipitazioni intense.

Neve in calo fino a 1500 m. Dal pomeriggio variabilità con locali

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Continua la fase di maltempo con precipitazioni anche intense e temperature in calo. La quota neve scenderà fino 1500 m circa, con apporti previsti di 20-40 cm; possibili quantitativi superiori nell'area del Canin. Sopra i 1800-2000 m di quota sulle Alpi saranno possibili distacchi spontanei di valanghe sia a debole coesione che a lastroni, dalle pareti e lungo i percorsi abituali in forte pendenza, anche di medie dimensioni. L'area del Canin potrà risultare maggiormente interessata dai fenomeni valanghivi. Sulle Alpi, sempre sopra i 1800 m di quota, il distacco provocato di lastroni potrà avvenire anche con debole sovraccarico. Sulle Prealpi possibili scaricamenti e qualche piccola valanga dalle pareti e lungo i canaloni più ripidi. Grado di pericolo previsto: 3 (marcato) sulle Alpi Carniche e Giulie; 1 (debole) sulle Prealpi.

Previsione per sabato 29 aprile 2017, attendibilità: 60%

Sulle Alpi possibili sia valanghe spontanee che provocate, anche di medie dimensioni.



0 . NE 20

Zero Termico: 1900 m T.media 1000: 6 °C T.media 2000: -1 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:

Cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Tempo in miglioramento con temperature costanti. Possibili locali residue precipitazioni nevose oltre i 1200 m. La neve caduta nei giorni precedenti in quota potrà risultare ancora instabile e non ben consolidata favorendo, nell'area alpina, il distacco spontaneo di valanghe, localmente anche di medie dimensioni, in particolare durante le ore più calde della giornata e sopra i 1800-2000 m di quota. Sempre nell'area alpina il distacco provocato di lastroni, nelle zone di accumulo poste sopra i 1800-2000 m di quota, potrà avvenire anche con debole sovraccarico e produrre distacchi di medie dimensioni. Sulle Prealpi la minor quantità di neve presente potrà dare origine a scaricamenti e qualche piccola valanga dalle pareti e lungo i canaloni più ripidi. Grado di pericolo previsto: 3 (marcato) sulle Alpi Carniche e Giulie; 1 (debole) sulle Prealpi.













